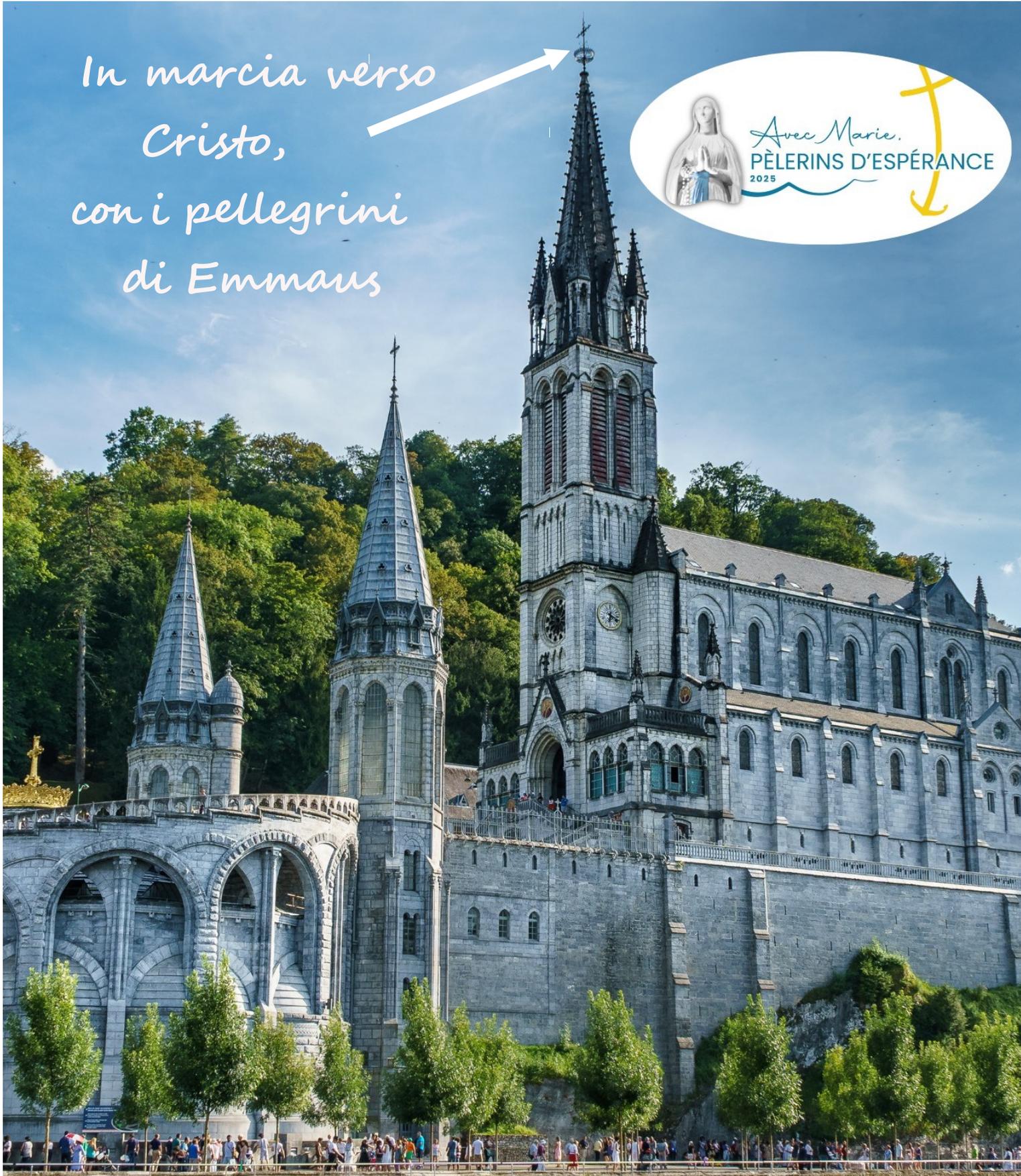


In marcia verso
Cristo,
con i pellegrini
di Emmaus



PERCORSO DEL JUBILEO PER I GIOVANI



Anche noi dunque, circondati da un così gran nugolo di testimoni, depono tutto ciò che è di peso e il peccato che ci assedia, corriamo con perseveranza nella corsa che ci sta davanti, tenendo fisso lo sguardo su Gesù, autore e perfezionatore della fede.

Eb 12, 1-2

L'idea di questo percorso è quella di consentire ai giovani che si recano a Roma, passando da Lourdes, o a coloro che giungono a Lourdes come luogo di giubileo, di approfondire le 5 condizioni che consentono loro di ricevere l'indulgenza plenaria. I pellegrini di Emmaus saranno le vostre guide in questo cammino che vi permetterà di:

- 1- 1- Vivere una delle iniziative giubilari,
- 2- 2- Riflettere/meditare sulla comunione,
- 3- 3- Riflettere/meditare sulla confessione,
- 4- 4- Riflettere/meditare sul distacco dal peccato,
- 5- 5 - Pregare per le intenzioni del Santo Padre Papa Francesco e della Chiesa.

Cari giovani,

L'Anno Giubilare è un dono di Dio. È un'opportunità per sperimentare la potenza del suo amore che cancella i nostri peccati e le loro conseguenze.

Poiché questo tesoro ci è offerto dalla Chiesa, cerchiamo di valorizzarlo «meditando tutte queste cose nel nostro cuore», come fece la Vergine Maria.

Questo percorso è qui per aiutarvi. È un'opportunità poterlo sperimentare in gruppo. Ora tocca a ciascuno di voi vivere questa esperienza personale con Gesù.

Che Dio vi benedica.

Che la Vergine Maria e Santa Bernadette vi accompagnino.

Don Nicolas +

Fase 1 – Porta san Michele o Porta san Giuseppe

– Approccio dell'INDULGENZA PLENARIA –

Recarsi in pellegrinaggio al santuario Notre-Dame di Lourdes e prendere parte a questo percorso

Parola di Dio **Luca 24, 13-14**

Ed ecco in quello stesso giorno due di loro erano in cammino per un villaggio distante circa sette miglia da Gerusalemme, di nome Emmaus, e conversavano di tutto quello che era accaduto.

Vita di Bernadette

L'11 febbraio 1858 è la data della prima apparizione. Bernadette ci racconta:

“Quando sono arrivata [davanti alla Grotta], ho cominciato a togliermi le scarpe; Avevo appena tolto la prima calza quando ho sentito un rumore, come se ci fosse stato vento. Girai la testa verso il prato e vidi che gli alberi non si muovevano; Continuai a togliermi le calze. Ho sentito lo stesso rumore, ho alzato la testa guardando la Grotta: ho visto una Signora vestita di bianco. Indossava un vestito bianco, un velo bianco, una cintura blu e una rosa gialla su ogni piede. Ho pensato di sbagliarmi, mi sono strofinata gli occhi, ho guardato di nuovo e ho visto ancora la stessa Signora; Allora ho messo la mano in tasca per prendere il rosario. Volevo fare il segno della croce, ma non ci sono riuscita, mi è caduta la mano. Allora ho avuto un po' paura; Tuttavia non me ne sono andata. La visione ha fatto il segno della croce; Ho provato a farlo di nuovo anch'io e così ci sono riuscita, e non appena l'ho fatto, mi sono sentita in pace. Recitavo il rosario, avendo sempre questa Signora davanti agli occhi.”

La settimana successiva, giovedì 18 febbraio, Bernadette vede la stessa Signora nella Grotta di Massabielle. Le chiedo di dirle chi è e di scrivere il suo nome. La Signora non dice il suo nome, ma chiede a Bernadette: “Vorrebbe farmi la grazia di venire qui per quindici giorni?” Bernadette risponde con un impeto di cuore, senza soffermarsi sulle conseguenze: “Glielo prometto!”

Spiegazione

Bernadette intraprende un cammino a lei sconosciuto, ma attraverso il quale impara a pregare, a convertirsi, a rivolgersi a Gesù. Sceglie di procedere verso il Padre, con Cristo, nello Spirito Santo.

Intraprendere questo cammino giubilare è un modo per scegliere di seguire Gesù. Come i pellegrini di Emmaus, ho lasciato la mia casa e ho cercato di capire Gesù. Forse non lo conosco, quindi voglio seguirlo per curiosità, per vedere chi è, per conoscere quest'uomo di cui mi hanno parlato i miei amici e la mia famiglia. La sua storia e le sue parole mi incuriosiscono. Ma forse conosco già Gesù e col tempo mi rendo conto che ho difficoltà a seguirlo fedelmente. Poi voglio conoscerlo meglio, farlo entrare nella mia vita quotidiana.

Come Bernadette, che ha imparato dalla Vergine Maria, per mettermi alla presenza di Dio che è Padre, Figlio e Spirito Santo, faccio lentamente un bel segno di croce.

Domande per la condivisione in piccolo gruppo

- ❖ Quali sono i segni di speranza nella mia vita: notare quelli attuali, nominare quelli che vorrei avere.
- ❖ Quando prego, penso a Dio o parlo con Lui? Mi rivolgo più spontaneamente al Padre, a Gesù o allo Spirito Santo? Perché?

Fase 2 – Basilica di San Pio X

– COMUNIONE EUCARISTICA –

Gesù mi accompagna sul cammino

Parola di Dio **Luca 24, 15-19**

Mentre discorrevano e discutevano insieme, Gesù in persona si accostò e camminava con loro. Ma i loro occhi erano incapaci di riconoscerlo. Ed egli disse loro: “Che sono questi discorsi che state facendo fra voi durante il cammino?”. Si fermarono, col volto triste; uno di loro, di nome Clèopa, gli disse: “Tu solo sei così forestiero in Gerusalemme da non sapere ciò che vi è accaduto in questi giorni?” Domandò: “Che cosa?”. Gli risposero: “Tutto ciò che riguarda Gesù Nazareno...”

Vita di Bernadette

Alla fine del 1857, Bernadette trascorre alcuni mesi a Bartrès per aiutare nella fattoria della sua vecchia nutrice Marie Lagües. Ma all'inizio di gennaio del 1858, Padre Ader, che la stava preparando alla prima Comunione, lascia la parrocchia per unirsi ai benedettini. Il 21 gennaio Bernadette fa ritorno a Lourdes, nel cachot, dove ritrova i suoi genitori, la sorella Toinette e i suoi fratelli, Jean-Marie e Justin. È qui che si prepara alla prima Comunione.

Prima dell'ultima apparizione, giovedì 3 giugno, giorno del Corpus Domini, Bernadette vive la gioia di fare la prima Comunione nella cappella dell'Ospizio. Il giorno dopo, Emmanuélite Estrade chiede a Bernadette: “Di cosa sei stata più felice: della prima Comunione o delle apparizioni?” Lei rispose: “Sono due cose che vanno insieme, ma non possono essere paragonate. In entrambi i casi sono stata molto felice.”

Spiegazione

È importante nutrire il corpo e l'anima. Bernadette sa poco, ma ha un grande desiderio di nutrire la sua anima, un grande desiderio di accogliere Gesù nel suo cuore.

La Basilica in cui ci troviamo è dedicata a San Pio X, il Papa che incoraggiava la comunione frequente e quella dei bambini. Vi sono rappresentati i volti di molti santi. Qui vi invitiamo a scegliere un amico dal cielo, un santo che sarà il vostro compagno di cammino e con il quale potrete percorrere quest'anno giubilare. Abbiamo bisogno di aiuto per scoprire chi è Gesù e per andare verso di Lui, come i discepoli di Emmaus che si interrogano a vicenda per comprendere che cosa ha vissuto il Messia che il loro cuore cercava. L'aiuto di un amico sostiene la nostra speranza e il nostro desiderio del paradiso.

Per Bernadette, la Vergine Maria è stata l'amica, la confidente, la consigliera, la guida che l'ha accompagnata non solo durante le apparizioni, ma per tutta la vita, nel suo cammino verso e con Gesù.

Domande per la condivisione in piccolo gruppo

- ❖ Chi è Gesù per me? Se ho già fatto la prima Comunione, come mi preparo a riceverla? Come cambia la mia vita?
- ❖ Cosa mi attrae dei santi? Ho esempi di virtù che vorrei imitare?

Fase 3 – Cappella della Riconciliazione

– LA CONFESSIONE –

Gesù mi libera

Parola di Dio **Luca 24, 19-27**

Domandò: «Che cosa?». Gli risposero: «Tutto ciò che riguarda Gesù Nazareno, che fu profeta potente in opere e in parole, davanti a Dio e a tutto il popolo; come i sommi sacerdoti e i nostri capi lo hanno consegnato per farlo condannare a morte e poi l'hanno crocifisso. Noi speravamo che fosse lui a liberare Israele; con tutto ciò son passati tre giorni da quando queste cose sono accadute. Ma alcune donne, delle nostre, ci hanno sconvolti; recatesi al mattino al sepolcro e non avendo trovato il suo corpo, son venute a dirci di aver avuto anche una visione di angeli, i quali affermano che egli è vivo. Alcuni dei nostri sono andati al sepolcro e hanno trovato come avevan detto le donne, ma lui non l'hanno visto». Ed egli disse loro: «Sciocchi e tardi di cuore nel credere alla parola dei profeti! Non bisognava che il Cristo sopportasse queste sofferenze per entrare nella sua gloria?». E cominciando da Mosè e da tutti i profeti spiegò loro in tutte le Scritture ciò che si riferiva a lui.

Vita di Bernadette

Sabato 13 febbraio, subito dopo la prima apparizione, Bernadette confida quanto le è accaduto al sacerdote che ascolta le confessioni in chiesa. "Ho sentito un rumore come una folata di vento", "Ho visto qualcosa di bianco a forma di donna. "L'abate Pomian è perplesso, chiede di poterne parlare al parroco, l'abate Peyramale.

Il 18 febbraio Bernadette promette alla Signora di recarsi alla Grotta per quindici giorni. Mercoledì 24 la Signora parla a lungo a Bernadette, non dall'alto della Grotta ma dal fondo della cavità, stando faccia a faccia. La Signora le chiede:

“Pregate Dio per la conversione dei peccatori.” Il giorno dopo, il 25 febbraio, indicando il fondo della Grotta le chiede: “Vada a bere e a lavarsi alla sorgente”. Bernadette scava più volte la terra, rimuove il fango e scopre un'acqua sempre più limpida.

Spiegazione

Il nostro cuore è fatto per Dio, perché è stato creato da Dio. Convertirsi è rivolgere il proprio cuore verso Dio, questo non si può fare in una volta sola, è un lavoro, uno sforzo quotidiano.

Gesù è venuto per i peccatori, non esita ad avvicinarli. Come con i discepoli di Emmaus, si mette alla loro portata e insegna loro a correggere i propri errori. Gesù rifiuta il peccato, ma attira a sé il peccatore. La Vergine Maria, che è nostra Madre, agisce allo stesso modo. Lei ci attira a sé, come ha attirato Bernadette, per condurci a suo Figlio. Lei non ha paura di attirarci a sé, non ha paura di macchiare il suo candore con il nostro peccato, al contrario, il suo candore può purificarci. Per questo ci incoraggia ad avvicinarci a lei affinché, a poco a poco, diventiamo puri come lei.

Domande per la condivisione in piccolo gruppo

- ❖ Posso testimoniare la concessione della grazia? Vivo uno scambio di perdono, nella mia famiglia, con i miei amici, con i miei cari?
- ❖ Quali sono le cattive abitudini che voglio cambiare, i peccati da cui voglio liberarmi?





Fase 4 – Corona d'oro

– DISTACCO da ogni peccato –

Dov'è il mio tesoro?

Parola di Dio **Luca 24, 28-32**

Quando furono vicini al villaggio dove erano diretti, egli fece come se dovesse andare più lontano. Ma essi insistettero: «Resta con noi perché si fa sera e il giorno già volge al declino». Egli entrò per rimanere con loro. Quando fu a tavola con loro, prese il pane, disse la benedizione, lo spezzò e lo diede loro. Allora si aprirono loro gli occhi e lo riconobbero. Ma lui sparì dalla loro vista. Ed essi si dissero l'un l'altro: «Non ci ardeva forse il cuore nel petto mentre conversava con noi lungo il cammino, quando ci spiegava le Scritture?».

Vita di Bernadette

Il 4 marzo termina la quindicina di apparizioni, Bernadette non sa ancora il nome della Signora. Per 3 settimane regna il silenzio, Bernadette riprende la sua vita scolastica. Poi, la mattina presto di giovedì 25 marzo, si sente attratta dalla Grotta. Si affretta ad andare lì e vede la bella Signora. Dopo aver chiesto per tre volte il suo nome, la Signora stende le mani verso terra, le unisce, alza gli occhi al cielo e dice: «Io sono l'Immacolata Concezione». Bernadette corre dal prete per raccontargli la notizia.

Quasi 4 mesi dopo, Bernadette, che ora sa che la sua Amica della Grotta è la Vergine Maria, si sente misteriosamente attratta un'ultima volta. Non può passare davanti alla Grotta a causa delle barriere che glielo impediscono. Si mantiene lontano, sulla strada per Pau, poi scende un po' verso i prati di Ribère. È da lì che vede per l'ultima volta la Vergine Maria su questa terra, Nostra Signora di Lourdes.

Spiegazione

Finché rimasero con Gesù, i pellegrini di Emmaus non si resero conto della grazia che avevano nell'essere così vicini a lui. Più tardi, ricordandosi che i loro cuori ardevano, si resero conto di quanto fossero stati fortunati ad essere stati così vicini a Gesù. I loro cuori ardevano perché amavano già Gesù e volevano conoscerlo meglio.

Anche Bernadette ha un cuore completamente disponibile per Gesù. Così, rivelandole il suo nome, la Vergine Maria sembra volerle aprire un angolino di cielo per dirle: “Vedi, il tuo posto è lì, proprio accanto a me!”. Inviando Maria alla Grotta di Massabielle, Dio ci mostra che desidera riempirci delle sue grazie. Sta a noi prepararci a riceverle. Per farlo, bisogna fargli spazio: rinunciare a certe cose per sceglierne altre!

La sera del 16 luglio Bernadette ha la grande gioia di rivedere la Vergine Maria. È consapevole che questa sarà l'ultima volta. Nonostante la distanza e le barriere che impediscono a chiunque di avvicinarsi alla Grotta, vede Maria come se fossero molto vicine l'una all'altra. La vede così bella e così buona. Per lei queste apparizioni sono come una porta verso il paradiso. Bernadette ringrazia per questi favori che sentiva di non aver meritato.

Domanda per la condivisione in piccolo gruppo

- ❖ Quali cattive abitudini posso cambiare per essere più ricettivo all'amore di Dio per me?
- ❖ Qual è il mio tesoro? Cosa è più importante nella mia vita? Qual è il posto di Dio nella mia vita?



Fase 5 – Giardino della meditazione

– PREGHIERA per la CHIESA –

Io rendo grazie

Parola di Dio **Luca 24, 33-36**

E partirono senz'indugio e fecero ritorno a Gerusalemme, dove trovarono riuniti gli undici e gli altri che erano con loro, i quali dicevano: «Davvero il Signore è risorto ed è apparso a Simone». Essi poi riferirono ciò che era accaduto lungo la via e come l'avevano riconosciuto nello spezzare il pane. Mentre essi parlavano di queste cose, Gesù in persona apparve in mezzo a loro e disse: «Pace a voi!».

Vita di Bernadette

Martedì 2 marzo, quasi alla fine della quindicina di apparizioni, la Signora affida una missione a Bernadette: "Vada a dire ai sacerdoti che si costruisca qui una cappella e vi si venga in processione." Bernadette, che non aveva mai parlato al sacerdote, si fa coraggio e gli va incontro per comunicargli la richiesta della Signora della Grotta. Ma il sacerdote l'accoglie così severamente che Bernadette dimentica metà del messaggio, è costretta a tornare alla fine della giornata. Il sacerdote non può rispondere alla richiesta di questa Signora di cui non conosce il nome. Bernadette deve chiederle di dire chi è. Da quel giorno Bernadette chiede alla Signora come si chiama e lei risponde sempre con un bel sorriso.

Lettera di Bernadette a Papa Pio IX. Nevers, 17 dicembre 1876

Santissimo Padre,

...

All'inizio temevo di essere troppo indiscreta; poi mi è venuto in mente che Nostro Signore ama essere disturbato dai piccoli come dai grandi, dai poveri come dai ricchi, che si dona a ciascuno di noi senza distinzione. Questo pensiero mi ha dato coraggio, quindi non ho più paura; Vengo a voi, Padre Santissimo, come una povera bambina al più tenero dei Padri, piena di abbandono e di fiducia. Cosa posso fare, Santo Padre, per dimostrarvi il mio amore filiale? Posso solo continuare a fare quello che ho fatto finora, cioè soffrire e pregare. Sono ormai alcuni anni che mi sono costituita, benché indegna, piccola Zuava di Vostra Santità; Le mie armi sono la preghiera e il sacrificio, che manterrò fino al mio ultimo respiro. Solo lì cadrà l'arma del sacrificio, ma quella della preghiera mi seguirà in cielo, dove sarà molto più potente che in questa terra di esilio.

...

Mi sembra, quando prego secondo le intenzioni di Vostra Santità, che dal cielo la Vergine Santissima debba spesso rivolgere il suo sguardo materno su di Voi, Santissimo Padre, perché Voi l'avete proclamata Immacolata. Mi piace credere che voi siate particolarmente amato da questa buona Madre, poiché, quattro anni dopo, è venuta lei stessa sulla terra per dire:

“Io sono l’Immacolata Concezione.”

...

L’umile e sottomessa.

Suor MARIE-BERNARD SOUBIROUS,

suora della Carità e dell'Istruzione Cristiana di Nevers.

Spiegazione

Quali richieste! Una processione, una cappella! Se la Vergine Maria, prima di dire chi fosse, ha insistito tanto perché venisse costruita in quel luogo una cappella affinché la gente potesse andarci, evidentemente questo le stava a cuore! È qui che si trova Gesù. Lei ci chiede di metterci in cammino in processione, per imparare passo dopo passo a seguire Gesù. Chiede una cappella perché nel cuore di una cappella, di una chiesa o di una basilica, c'è Gesù, nel tabernacolo ma realmente presente. Con queste richieste la Vergine Maria ci invita a metterci in cammino e ad avvicinarci a Gesù.

Nelle profondità di questa Grotta, nel luogo stesso in cui Maria e Bernadette si confidarono, ringraziamo il Signore per averci resi membri della sua Chiesa. Come i pellegrini di Emmaus che ritornarono a Gerusalemme per affidare agli Apostoli l'incontro meraviglioso appena vissuto, ringraziamo Dio per la Chiesa fondata su Cristo, nella quale e attraverso la quale Egli continua a donarci la sua vita e il suo amore. Cristo, la mia speranza, è la Roccia sulla quale mi appoggio.

Domande per la condivisione in piccolo gruppo

- ❖ Come battezzato, qual è il mio posto nella Chiesa oggi?
- ❖ Quali sono stati i momenti della mia vita in cui ho sentito la presenza di Dio? Posso nominare alcune delle grandi gioie della mia vita?



Preghiera del Giubileo

Padre celeste, nel tuo Figlio Gesù Cristo,
nostro fratello, ci hai donato la *fede*
e hai riversato nei nostri cuori, mediante lo Spirito Santo, la fiamma della *carità*.
Possano queste risvegliare in noi la beata *speranza*
della venuta del tuo Regno.
Che la tua grazia ci trasformi,
affinché possiamo far fruttificare i semi del Vangelo
che faranno crescere l'umanità e tutto il creato,
nella fiduciosa attesa dei nuovi cieli e della nuova terra, quando
i poteri del male saranno sconfitti e la tua gloria sarà manifestata per sempre.
La grazia del Giubileo, che ci rende *Pellegrini della Speranza*,
ravvivi in noi l'aspirazione ai beni celesti e si diffondano in tutto il mondo
la gioia e la pace del nostro Redentore.
A te, Dio benedetto nell'eternità, lode e gloria nei secoli dei secoli.

Amen

